

IN LIGURIA MANIFESTIAMO UNITI

Regione, Enti locali, vari Commissari straordinari stanno portando avanti una politica di gestione del territorio, miope, senza un orizzonte che vada oltre la sua svendita **al guadagno di pochi**.

Periferie ridotte a basi logistiche, servitù di opere urbanistiche ed infrastrutturali gravemente impattanti mentre vengono progressivamente deprivate di servizi essenziali. Luoghi- vetrina dedicati al turismo di massa, quello mordi e fuggi delle crociere e degli eventi, con città in vendita a interessi privati, **territori da usare, consumare abbandonare quando non servono più**.

Con l'assalto ai fondi del PNRR e governativi, la popolazione è ostaggio di progetti infrastrutturali e imprenditoriali che vogliono **cambiare il volto della Regione senza alcun tipo di partecipazione democratica alle scelte e alla progettazione delle città**.

Diciamo no a progetti infrastrutturali che avranno **ripercussioni negative** su **ambiente, salute, qualità della vita, istruzione pubblica** - cioè sulle **condizioni socio-economiche** dei territori - senza ricadute positive per la collettività neanche in termini occupazionali, in considerazione del **grande impiego della catena dei subappalti** - che sfrutta i lavoratori per ottimizzare i profitti - con effetti negativi anche per la **sicurezza sul lavoro**.

Pensiamo a un territorio a misura di chi ci vive e lavora, dove sia bello e facile stare per chi pensa di arrivare e per chi vuole restare

Pretendiamo dalle attuali amministrazioni e da quelle future:

- il confronto con le cittadine e i cittadini attraverso l'attivazione di **processi partecipativi e dibattiti pubblici** per la progettazione di opere pubbliche e infrastrutture e per interventi di riqualificazione funzionali al benessere collettivo
- l'attuazione e l'adozione da parte di tutti i consigli comunali di strumenti partecipativi come quelli previsti dalle delibere di iniziativa popolare approvate a Genova da giunte precedenti: realizzazione della carta dei diritti dei cittadini e di un regolamento di partecipazione condiviso (Delib. Cons. Comunale di Genova 389/2016 del 31/01/2017) per realizzare **protocolli che considerino prioritarie la qualità della vita della popolazione, la tutela della salute e dell'ambiente, la sicurezza dei territori**;
- un modello di **sviluppo sostenibile**, investimenti per **istruzione, sanità, trasporti pubblici** accessibili e di qualità, **manutenzione del territorio e del verde**, politiche di **contrasto al cambiamento climatico** e stop alla cementificazione.

DIFENDIAMO IL TERRITORIO, GIÙ LE MANI DALLE NOSTRE VITE

APPUNTAMENTO 11 MAGGIO ORE 14 IN VIA FANTI D'ITALIA (METRO/PRINCIPE).

Sono invitati ad aderire e a partecipare alla manifestazione dei Comitati della Liguria, tutte le cittadine e i cittadini, i comitati e le associazioni del territorio ligure che vogliano difendere i loro ambienti di vita da speculazioni, opere impattanti, carenza di servizi ed erosione dei diritti delle persone.

Evento organizzato:

per Genova La Rete Genovese e il Coordinamento Comitati del Ponente

per Savona il Coordinamento dei Comitati No al Rigassificatore, Fermiamo il mostro e Quelli della catena

per La Spezia Comitato Posidonia e Rete Ambiente Altro Turismo

per Imperia Attac.